



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

*Provincia di Cosenza*

## ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 18 del 09/08/2019

**Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175,C.8 E 193 DEL D.LGS N. 267/2000**

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **NOVE** del mese di **AGOSTO**, dalle ore 16.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **STRAORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	FERRO BARBARA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	FIORILLO AGNESE	X	
03	LIPORACE MARCO	X		12	TRIBUZIO DANIELA	X	
04	CRISTOFARO VINCENZO	X		13	GRECO EUGENIO	X	
05	SCAVELLA MARIA ROSA	X					
06	SPINELLI VINCENZO		X				
07	CARROZZINO VINCENZO	X					
08	SCOGLIO STEFANIA	X					
09	CETRARO SALVATORE	X	X G				
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 11		Assenti n. 2	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Carrozzino nella sua qualità di **PRESIDENTE** Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. **NICOLA FALCONE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il presidente apre la seduta alle ore 16,30 ; legge la proposta e dice che ci sono i pareri negativi della ragioniera e del revisore.

Il sindaco ritiene che sicuramente la grave situazione del comune porterà alla dichiarazione del dissesto, ma al momento ci stiamo impegnando per chiarire quale sia la realtà, soprattutto riguardo alle entrate. Ciò richiede passaggi complessi, che riguardano anche enti terzi, come l'Agenzia delle Entrate; per questo motivo, prima di prendere una decisione gravissima verificheremo tutte le ipotesi e perciò abbiamo bisogno di un po' di tempo.

Ferro esprime preoccupazione perché la scadenza del 31 luglio è saltata ; la procedura di legge non è stata seguita e ciò potrebbe portare ulteriori problemi. La proposta in esame è generica e si risolve in un semplice rinvio, mentre c'è un disavanzo enorme difficilmente ripianabile. Lo stesso revisore ha inviato una comunicazione alla corte dei conti segnalando l'inerzia dell'amministrazione . Chiede come mai la deliberazione del rendiconto ancora non sia stata pubblicata all'albo. Preannuncia voto negativo, anche perché i debiti fuori bilancio non sono stati ancora portati in consiglio.

Il sindaco comunica che è stata già inviata la risposta al revisore; rileva comunque che è sbalorditivo quanto fatto dal revisore che finora aveva avallato una situazione ben diversa. L'iter scelto è dovuto proprio alla difficoltà di capire quale sia la reale situazione e comunque ad oggi ancora non c'è stata la diffida della prefettura.

Greco ritiene che la situazione sia già diventata irreversibile con la delibera di giunta che approvava il rendiconto della gestione 2018 e che porterà inevitabilmente al dissesto . La minoranza lamenta la mancanza di informazione, per esempio, per rintracciare la lettera del revisore ha dovuto svolgere una vera e propria caccia al tesoro. Lamenta che l'avviso di consiglio sia stato recapitato in ritardo e pertanto non c'è stato il tempo per esaminare gli atti. Chiediamo al sindaco la massima trasparenza nella gestione della vicenda. Nota che anche nella delibera di oggi manca la discontinuità rispetto alla precedente amministrazione. Chiede che venga data risposta all'interrogazione urgente sui parcheggi presentata il 12 luglio .

Il presidente dice che il consiglio è stato convocato non appena pervenuto il parere del revisore. Per quanto riguarda l'interrogazione, essendo a risposta scritta, a termini di regolamento non deve essere portata in consiglio. Ritiene che la procedura di legge non è stata disattesa, in quanto il consiglio ha provveduto prima ad approvare il consuntivo ed ora dobbiamo approvare il provvedimento consequenziale, rispetto al quale siamo in ritardo per le motivazioni addotte dal sindaco. Ricorda che per un comune il dissesto è l'extrema ratio e pertanto prima di dichiararlo si stanno valutando tutte le eventuali strade alternative.

Greco dice che non vorremmo che per evitare il dissesto si provochi lo scioglimento del consiglio comunale.

Scoglio rileva che i tributi sono il dente che duole, ma non è facile riscuotere. Stiamo cercando di individuare le migliori soluzioni per aumentare le entrate e contemporaneamente diminuire le spese. L'amministrazione sta facendo di tutto per evitare il dissesto.

Tribuzio dice che l'art. 193 TUEL è chiarissimo e non è possibile alcun rinvio; invece nella proposta non è indicata alcuna cifra. Il bilancio di previsione conteneva cifre molto diverse da quelle del consuntivo. Manca il senso di responsabilità dell'amministrazione, che cerca di delegare la decisione alla corte dei conti. E' stata pubblicata una determina per gli accertamenti tributari 2014 con un importo eccessivo rispetto a quanto spese per gli anni precedenti. Ha saputo che per il 2013 non sono stati aggiornati gli archivi comunali sulla base di quanto accertato dalla società consorzio 4 e ciò ha comportato la perdita di introito per l'ente per responsabilità degli uffici con la conseguente responsabilità erariale. Tutti i contribuenti morosi devono essere individuati e non solo i piccoli contribuenti.

Il sindaco dice che tutte queste procedure sono già in essere : non stiamo concedendo nuove autorizzazioni a coloro che non sono in regola con il pagamento dei tributi comunali; non si faranno eccezioni, ma ci vuole tempo. Metterò a disposizione dei consiglieri tutta la documentazione relativa alla situazione finanziaria dell'ente. Ritengo inevitabile il dissesto, ma ritengo comunque che tutte le eventuali strade alternative debbano essere verificate prima di prendere una decisione così drastica.

Greco ritiene che questa attività dovesse essere svolta prima di approvare il consuntivo e non dopo; ormai la procedura è avviata e i tempi non sono più dilatabili, come invece si sta facendo.

Il sindaco comunica che stiamo cercando di modificare il sistema di abbonamento per i parcheggi, ma ci sono delle difficoltà.

Ferro legge la dichiarazione di voto.

Il presidente mette ai voti la proposta con il seguente esito :

PRESENTI	11	
ASTENUTI	0	
VOTANTI	11	
FAVOREVOLI	7	
CONTRARI	4	Ferro, Fiorillo, Tribuzio, Greco

La proposta è approvata

**PER LA REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*f.i.* (V. INFRA)

**PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE**

Si esprime parere:

**VISTO REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA.**

Si attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica, considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale elaborata per il rispetto del patto di stabilità interno 2009.

UFFICIO RAGIONERIA

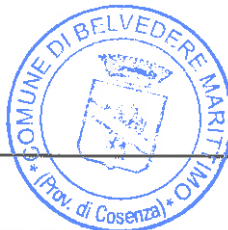
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Data

(V. INFRA)

**IL SEGRETARIO**

*f.i.* Dott. NICOLA FALCONE



**IL PRESIDENTE**

*f.i.* AVV. VINCENZO CARROZZINO

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il .....al n..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

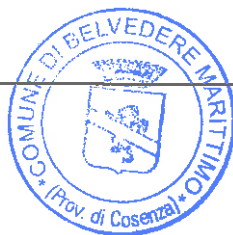
**17 9 AGO. 2019**

Li,

**17 9 AGO. 2019**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

*f.i.* DANIELE PONTE



# COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

**ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI  
PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS.  
N. 267/2000.**

### IL SINDACO

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 17/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

Premesso altresì che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 17/04/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2021, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio

Preso atto che il rendiconto dell'esercizio 2018 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 18/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un disavanzo di amministrazione da ripianare di Euro 13.295.374,15;

- Considerato pertanto che, a causa del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 da applicare al Bilancio dell'anno in corso, emerge una grave situazione di disavanzo e di squilibrio finanziario che non è possibile ripianare mediante semplice riequilibrio delle voci di entrata e delle voci di spesa;

Dato atto inoltre che risultano passività pregresse e debiti fuori Bilancio, allo stato non riconosciuti, pari ad Euro 4.183.070,90;

Considerato che il ripristino dell'equilibrio di bilancio, sulla base di quanto disposto dall'art. 187, comma 2, lett. b) e dell'art. 193, commi 2 e 3 del d.Lgs. n. 267/2000, può avvenire mediante:

- utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;
- proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale relativamente agli squilibri di parte capitale;
- utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'ultimo esercizio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

Dato atto che non è possibile provvedere al ripiano del disavanzo di amministrazione neanche con i mezzi previsti dall'art. 187, comma 2, lett. b) e dell'art. 193, commi 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito agli atti il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria reso con verbale n. 51 in data 05.08.2019 ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

## PROPONE

- di accertare che, sulla base delle valutazioni e delle analisi evidenziate in premessa, la situazione di bilancio presenta uno squilibrio nella gestione di competenza non risolvibile con mezzi ordinari;
- di demandare a separato provvedimento l'individuazione delle azioni necessarie per far fronte al disavanzo di amministrazione rilevato;
- di demandare a separato provvedimento il riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere,

**PROPONE**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco

**Dott. Vincenzo Cascini**



OGGETTO: **ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia **PARERE NON FAVOREVOLE** sulla presente proposta in quanto l'Ente, pur prendendo atto del disavanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del Rendiconto 2018, non ha adottato le misure necessarie per il ripristino del pareggio di Bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del Tuel, né ha provveduto al riconoscimento dei Debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194.

Come già più volte rilevato in sede di approvazione del Rendiconto 2018 si ribadisce inoltre che, a causa del grave squilibrio finanziario derivante dal disavanzo di amministrazione 2018, non è possibile ripristinare il pareggio di Bilancio dell'anno 2019 con nessuna delle procedure ordinarie, né con quelle previste dall'art. 193 del Tuel; si invita pertanto l'Ente ad adottare la Delibera di dichiarazione di Dissesto Finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel.

Data 31.07.2019

*Il Responsabile del Settore Economico- Finanziario*  
**Dott.ssa A. Grosso Ciponte**



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 rilascia **PARERE NON FAVOREVOLE** sulla presente proposta in quanto l'Ente, pur prendendo atto del disavanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del Rendiconto 2018, non ha adottato le misure necessarie per il ripristino del pareggio di Bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 2 del Tuel, né ha provveduto al riconoscimento dei Debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194.

Come già più volte rilevato in sede di approvazione del Rendiconto 2018 si ribadisce inoltre che, a causa del grave squilibrio finanziario derivante dal disavanzo di amministrazione 2018, non è possibile ripristinare il pareggio di Bilancio dell'anno 2019 con nessuna delle procedure ordinarie, né con quelle previste dall'art. 193 del Tuel; si invita pertanto l'Ente ad adottare la Delibera di dichiarazione di Dissesto Finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel.

Data 31.07.2019

*Il Responsabile del Settore Economico- Finanziario*  
**Dott.ssa A. Grosso Ciponte**





COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO Provincia di Cosenza
- 5 AGO 2019
Prot. N. 10596

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 51 Data 05.08.2019	<b>OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2019 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)".</b>
----------------------------------	---

L'anno 2019, il giorno 05 del mese di agosto, alle ore 8.00, il revisore presso il proprio studio sito in Marina di Strongoli alla via Armoxidano, snc per esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2019 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)"

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
  - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)" nella quale l'Ente prende atto del disavanzo derivante dal Rendiconto 2018 da applicare al Bilancio 2019, generando pertanto lo squilibrio nella gestione di competenza, senza, tuttavia, individuarne ed adottarne le misure necessarie per il ripristino stesso, né, tantomeno riconoscere i debiti fuori bilancio già rilevati;

Considerato che con il comportamento sopra descritto l'Ente disattende a quanto prescritto dal Tuel anche per quanto concerne le misure necessarie per far fronte al disavanzo di amministrazione,

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

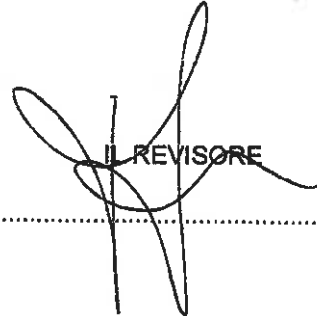
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**ESPRIME**

parere **NON FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto


La seduta si è conclusa alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.

  
IL REVISORE

---



Conseguito a data P. 8.10.19  


## Dichiarazione di voto

Riguardo alla proposta di deliberazione del c.c. con riferimento all'asestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175 c. 8 e 193 del D. Lgs 267/2000, per come rappresentata a questo consiglio, la minoranza esprime voto contrario.

La proposta prevede di demandare a separato provvedimento l'individuazione delle azioni necessarie per far fronte al disavanzo di amministrazione rilevato; di demandare sempre a separato provvedimento il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Questo modo di affrontare la pur difficile situazione economico finanziaria del Comune di Belvedere Marittimo, è irregolare e in netta violazione degli artt. 188 1<sup>a</sup> c., 175 c. 8 e 193 D. Lgs 267/2000. L'Ente, infatti, avrebbe dovuto applicare, contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2018 (la cui delibera di Consiglio Comunale ad oggi non risulta pubblicata e di ciò chiediamo spiegazioni) dal quale rendiconto è emerso un disavanzo di oltre 17 milioni di euro (compresi i debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti) il disavanzo anche al bilancio di previsione 2019/2021, e adottare quindi la delibera di dissesto finanziario, per come sollecitato dall'organo di revisione e dall'ufficio ragioneria ai sensi dell'art. 244 TUEL.

Violazione, altresì, degli artt. 175 c. 8 e 193 D. Lgs 267/2000 perché non vengono individuate misure correttive, manovre finanziarie di copertura per il ripristino dell'equilibrio, le misure per far fronte al disavanzo di amministrazione, nonché il riconoscimento dei debiti fuori bilancio riscontrati.

A tal proposito, quindi, ribadendo il nostro voto contrario alla proposta per come formulata, attese le gravi irregolarità che noi ravvisiamo in una procedura a nostro avviso illegittima e volutamente dilatoria e inerte, chiediamo che tutti gli atti, compresi i pareri entrambi negativi di Ufficio Ragioneria e revisore dei conti, vengano inviati agli organi di competenza ovvero Prefettura e Corte dei conti.

Avv. Barbara Ferro



Avv. Agnese Fiorillo



Avv. Eugenio Greco



Avv. Daniela Tribuzio

